

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E SUSSIDI DI CUI ALL'ART. 12 DELLA LEGGE 7.8.90 N. 241

**approvato dal C.C. con atti 16.9.1996 n. 67 e 13.12.1996 n. 92
modificato ed integrato con deliberazione C.C. n. 90 del 13.11.1998
modificato con deliberazione C.C. n. 15 del 19.3.1999
rettificato con deliberazione C.C. n. 51 del 28.9.1999
parzialmente abrogato con deliberazione C.C. n. 49 del 12.7.2002.
modificato con deliberazione di C.C. n. 57 del 26.9.2002.
modificato con deliberazione di C.C. n. 74 del 29.11.2002.**

I N D I C E

- Art. 1 - Oggetto del regolamento
- Art. 2 - Settori di intervento

Capitolo 1 - Servizi socio-assistenziali (abrogato con delib. C.C. n. 74 del 29.11.2002)

Capitolo 2 –Servizi scolastico-educativi - • (abrogato con delib. C.C. 49/2002)

Capitolo 3 - Servizi culturali e ricreativi

- Art. 25 - Finalità e prestazioni
- Art. 26 - Utenti
- Art. 27 - Modalità di richiesta
- Art. 28 - Modalità di erogazione delle prestazioni
- Art. 29 - Responsabilità
- Art. 30 - Norme transitorie

Capitolo 4 - Servizi sportivi
(così modificato con delib, c.c. n. 57/2002)

- Art. 31 – Oggetto e finalità
- Art. 32 – Agevolazioni e benefici economici
- Art. 33 – Destinatari
- Art. 34 – Modalità di richiesta
- Art. 35 – Modalità di concessione
- Art. 36 – Obblighi dei beneficiari
- Art. 37 – Responsabilità
- Art. 38 – Revoca dei benefici

ART. 1 OGGETTO DEL REGOLAMENTO

La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed aiuti finanziari, nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici e privati è disciplinata dal presente Regolamento ai sensi dell'art. 12 della legge 7.8.1990 n. 241.

ART. 2 SETTORI DI INTERVENTO

L'Amministrazione Comunale interviene con sovvenzioni, contributi, sussidi, sponsorizzazioni ed altre prestazioni di qualsiasi natura nei seguenti settori:

- a) Servizi Socio Assistenziali
- b) Servizi Scolastico-Educativi
- c) Servizi culturali e ricreativi
- d) Servizi Sportivi

CAPITOLO 1 - SERVIZI SOCIO - ASSISTENZIALI (abrogato con deliberazione di C.C. n. 74 del 29.11.2002)

CAPITOLO 2 –SERVIZI SCOLASTICO-EDUCATIVI - (abrogato con delib. C.C. n. 49/2002)

CAPITOLO 3 - SERVIZI CULTURALI E RICREATIVI

ART. 25 - FINALITA' E PRESTAZIONI

Le attività sviluppate dall'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei servizi culturali e ricreativi per cui si prevedono concessioni di finanziamenti e/o benefici economici, si propongono le seguenti finalità:

- promozione e sostegno di attività culturali, educative e ricreative interessanti il territorio comunale;
- promozione e sostegno di attività volte alla valorizzazione delle tradizioni storiche culturali e sociali che costituiscono sia patrimonio della comunità che della nazione;
- promozione e sostegno di attività volte alla cooperazione fra i cittadini del Comune e quelli di altre comunità nazionali e straniere.

I servizi sono i seguenti:

- a - erogazione di un contributo annuale per il sostegno dell'attività;
- b - erogazione di contributi per l'organizzazione delle singole iniziative;
- c - concessione del patrocinio con eventuale pagamento delle spese di propaganda sino ad un massimo di n. 100 manifesti e n. 2000 volantini, eventuale concessione gratuita di una o più sale per mostre, esposizioni e/o incontri presso la sede delle attività culturali di via Italia;
- d - eventuale concessione gratuita dei locali di Via Italia per iniziative o attività particolarmente significative per il territorio comunale. In casi particolari la concessione può riguardare anche i locali della Biblioteca con le relative attrezzature, compatibilmente con le esigenze di servizio;
- e - concessione di finanziamenti a sostegno di attività culturali e ricreative, nell'ambito del diritto allo studio;
- f - in casi eccezionali adeguatamente motivati, sostegno ad iniziative finalizzate a portare aiuto e solidarietà verso appartenenti a comunità italiane o straniere.

ART. 26 - UTENTI

Possono usufruire dei servizi di cui al precedente art. 25:

- a - associazioni culturali iscritte nel "Registro comunale delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività di pubblico interesse" operanti prevalentemente sul territorio comunale e che

siano in grado di produrre un programma di attività interessante il Comune e di indicare una persona che si qualifichi come Responsabile;

b-c- associazioni culturali non aventi scopo di lucro, purchè siano in grado di indicare una persona che si qualifichi come responsabile e purchè l'iniziativa sia di carattere pubblico ed interessante il territorio comunale;

d - associazioni o altre libere formazioni sociali non aventi scopo di lucro, purchè siano in grado di indicare una persona che si qualifichi come responsabile e a patto che l'iniziativa sia di carattere pubblico;

e - gli organismi scolastici del territorio o del circondario, purchè questi ultimi dimostrino una notevole consistenza di iscritti residenti nel Comune di Cusano Milanino;

f - le associazioni non aventi scopo di lucro purchè siano in grado di indicare una persona che si qualifichi come responsabile;

In nessun caso i contributi di cui ai punti a), b), c), d), e), f) possono essere erogati a singoli cittadini.

ART. 27 - MODALITA' DI RICHIESTA

Per ottenere i finanziamenti e/o benefici economici, i soggetti interessati dovranno presentare domanda scritta in carta semplice indirizzata al Sindaco, con la dichiarazione che il soggetto richiedente non rientra nelle previsioni dell'art. 7 della legge 2.5.1974 n. 195 (Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici) e dell'art. 4 della legge 18.11.1981 n. 659 (Modifiche e integrazioni alla Legge n. 195 del 2.5.1974 sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici). Per soggetto richiedente si intende la Società o Associazione. Devono inoltre essere presentati i seguenti documenti e/o rilasciate le seguenti dichiarazioni:

- per i soggetti interessati ai contributi di cui all' art. 25 lettera a):

- presentazione della domanda entro il 28 febbraio dell'anno per cui si chiede il contributo;
- indicazione del nominativo, generalità, residenza e recapito telefonico del Responsabile;
- curriculum dell'attività svolta nell'anno precedente, con l'indicazione dei patrocini e/o contributi ricevuti da altri Enti Pubblici;
- programma e previsione di spesa dell'attività annuale svolta nel territorio per cui si richiede il contributo.

L'iscrizione al Registro delle Associazioni viene acquisita d'ufficio.

- per i soggetti interessati ai contributi di cui all' art. 25 lettera b):

- presentazione, almeno 45 giorni prima dell'iniziativa, della domanda che dovrà contenere la dichiarazione di essere un'associazione culturale;
- indicazione del nominativo, generalità residenza e recapito telefonico del Responsabile;
- programma e preventivo di spesa dell'iniziativa ed eventuale indicazione della cifra richiesta come contributo;

- per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 25 lettera c):

- presentazione, almeno 45 giorni prima dell'iniziativa, della domanda che dovrà contenere la dichiarazione di essere un'associazione culturale;
- indicazione del nominativo, generalità, residenza e recapito telefonico del Responsabile;
- programma dell'iniziativa;

- per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 25 lettera d):

- presentazione almeno 45 giorni prima dell'iniziativa, della domanda che dovrà contenere la dichiarazione di essere un'associazione o altra libera formazione sociale;
- indicazione del nominativo, generalità, residenza e recapito telefonico del Responsabile;
- programma dell'iniziativa.

L'iscrizione al Registro delle Associazioni viene acquisita d'ufficio.

- per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 25 lettera e):

- presentazione, da parte del Dirigente scolastico, della programmazione di massima delle iniziative con relativa previsione di spesa, entro il 15 ottobre. Eventuali ulteriori iniziative al di fuori del programma di massima presentato verranno finanziate in relazione alle disponibilità di bilancio;
- rendiconto economico delle attività svolte nell'anno precedente relativamente al programma per il quale è stato erogato il contributo;

- per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 25 lettera f):

- presentazione della domanda almeno due mesi prima dell'iniziativa;
- indicazione del nominativo, generalità, residenza e recapito telefonico del Responsabile;
- successivamente presentazione della documentazione attestante l'avvenuto versamento dell'eventuale introito a favore del beneficiario indicato;

ART. 28 - MODALITA' DI EROGAZIONE DELLE PRESTAZIONI

I benefici di cui ai punti 25c) sono concessi direttamente dal Sindaco o dall'Assessore competente, verificati i requisiti e/o le condizioni previste dagli artt. 26 e 27.

Tutti i rimanenti contributi e/o benefici economici vengono concessi dalla Giunta Municipale, secondo le seguenti modalità:

- relativamente al punto 25a), esaminato il prospetto dei soggetti richiedenti aventi diritto predisposto dall'ufficio, ed in relazione alle disponibilità di bilancio;
- relativamente al punto 25b), in relazione alle disponibilità di bilancio. Sono comunque esclusi contributi erogati per sostenere spese di rappresentanza che riguardano gli amministratori e la copertura dei costi di eventuali rinfreschi non può superare il 40% della spesa sostenuta a tal fine;
- relativamente al punto 25d), la concessione verrà effettuata valutato il programma presentato e l'interesse per il territorio dell'iniziativa;
- relativamente al punto 25e), in relazione alle disponibilità di bilancio;
- relativamente al punto 25f), entro due mesi dalla presentazione della domanda ed in relazione alle disponibilità di bilancio.

ART. 29 - RESPONSABILITA'

Il Comune rimane estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra i destinatari di contributi e/o benefici economici e soggetti terzi, per qualsiasi tipo di prestazione.

Il Comune non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi e/o patrocini, così come non assume responsabilità relative alla gestione delle associazioni che ricevono dallo stesso contributi annuali.

Il Sindaco o Assessore competente potrà ogni momento chiedere conto dell'utilizzo del contributo o della concessione, sia annuale che relativa ad una singola iniziativa, essendo sia l'uno che l'altra comunque vincolati all'impegno del soggetto beneficiario di utilizzarlo per le finalità per le quali è stato accordato.

L'Amministrazione si riserva in qualunque momento di revocare la concessione e/o il beneficio economico, qualora dovesse verificare il venir meno delle motivazioni di pubblico interesse o il mancato utilizzo da parte del beneficiario per le finalità per le quali erano stati accordati.

Le associazioni che ottengono il contributo economico e/o il patrocinio per la singola iniziativa sono tenuti a far risultare l'intervento del Comune dagli atti e dai mezzi con i quali annunciano e promuovono l'iniziativa stessa.

ART. 30 - NORME TRANSITORIE

Fatto salvo quanto stabilito relativamente ai punti a), b) e) ed f) degli artt. 25, 26, 27 e 28 del presente regolamento, fino all'assegnazione dei locali di Via Italia, la concessione di sovvenzioni, contributi e sussidi avverrà secondo quanto previsto nel "Regolamento per la concessione di

sovvenzioni, contributi e sussidi di cui all'art. 12 della legge 241/90" approvato dal C.C. con atti n. 67/96 e 92/96; fino a tale data si considera inoltre valido quanto indicato al punto g) articoli 25, 26, 27, 28 del suddetto regolamento.

Per l'anno 1999, la domanda per l'ottenimento dei contributi indicati al punto a) dell'art. 27 e relativi al medesimo anno dovrà essere presentata entro il 31 maggio.

In sede di prima applicazione del presente regolamento ed in deroga alle scadenze previste, preliminarmente all'assegnazione degli spazi di via Italia, verrà effettuata la rilevazione e l'individuazione degli spazi disponibili, da recepirsi con deliberazione di Giunta Comunale. Con medesimo atto verrà approvato un bando pubblico per la concessione degli spazi individuati.

Le associazioni aventi i requisiti prescritti nel bando dovranno presentare apposita domanda motivata redatta secondo le modalità ed i termini stabilito nello stesso.

La concessione degli spazi avverrà a seguito di atto di Giunta.

CAPITOLO 4 - SERVIZI SPORTIVI **(così modificato con delib. C.C. n. 57 del 26.9.2002)**

ART. 31 - OGGETTO E FINALITA'

Il Comune di Cusano Milanino promuove, sostiene ed agevola la pratica di attività sportive come strumento di educazione e benessere, anche attraverso la concessione di benefici economici nei modi, nelle forme e nei tempi di cui al presente regolamento.

In particolare, il Comune di Cusano Milanino promuove e sostiene:

- le attività volte alla formazione educativa e sportiva dei cittadini;
- le associazioni e le società che favoriscono la divulgazione e la pratica di attività sportive amatoriali e attività fisico-motorie sul territorio di Cusano Milanino;
- le associazioni e le società che organizzano sul territorio iniziative o manifestazioni di particolare rilevanza, che concorrono alla promozione della pratica sportiva ed al prestigio della comunità.

ART. 32 – AGEVOLAZIONI E BENEFICI ECONOMICI

A tali scopi il Comune di Cusano Milanino:

a – eroga contributi annuali per il sostegno delle attività sportive

b – in via occasionale, a sostegno di singole iniziative rispondenti alle finalità di cui all'art. 31, concede il proprio patrocinio ed eventualmente assegna un contributo, consente l'uso gratuito dei propri impianti ed assegna premi;

c – concede gratuitamente, ad uso continuativo per un periodo di tempo determinato, l'utilizzo dei propri impianti e delle proprie attrezzature sportivi, per iniziative o manifestazioni ritenute rispondenti alle finalità di cui all'art. 31.

d – concede agevolazioni tariffarie per i corsi di nuoto organizzati dal Comune;

e – in casi eccezionali adeguatamente motivati, sostiene manifestazioni sportive finalizzate a portare aiuto e solidarietà verso appartenenti a comunità italiane o straniere.

ART. 33 - DESTINATARI

Possono fruire dei benefici e delle agevolazioni di cui al precedente art. 32:

Per i benefici di cui ai punti a) e c):

- associazioni e società, purché iscritte nel "Registro Comunale delle Associazioni degli Enti che svolgono attività di pubblico interesse", operanti sul territorio comunale e che attestino di svolgere attività promozionale verificabile.

Per i benefici di cui ai punti b) ed e):

- associazioni e società, non aventi scopo di lucro, purché l'iniziativa o l'attività sia di carattere pubblico ed interessante il territorio e/o la cittadinanza comunale.

Per i benefici di cui al punto d):

- I soggetti il cui ISEE sia inferiore all'importo indicato nella delibera del Consiglio comunale che individua la soglia d'accesso per la tariffa ridotta nei servizi a domanda individuale;
- I soggetti con 2 o più figli frequentanti, dal 2° figlio in poi;
- I soggetti segnalati per iscritto dai Servizi sociali a fronte di un progetto.

ART. 34 – MODALITA' DI RICHIESTA

Per ottenere le agevolazioni o benefici economici di cui ai punti a), b), c) ed e) del precedente art. 32, i soggetti interessati dovranno presentare domanda scritta in carta semplice indirizzata al Sindaco, con la dichiarazione che il soggetto richiedente non rientra nelle previsioni dell'art. 7 della legge 2.5.1974 n. 195 (Contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici) e dell'art. 4 della legge 18.11.1981 n. 659 (Modifiche e integrazioni alla Legge n. 195 del 2.5.1974 sul contributo dello Stato al finanziamento dei partiti politici). Devono inoltre essere presentati i seguenti documenti e/o rilasciate le seguenti dichiarazioni:

per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 32 punto a):

- presentazione della domanda entro il 30 settembre dell'anno per cui si chiede il contributo;
- elenco degli atleti o associati regolarmente iscritti alla corrispondente federazione o associazione sportiva a livello nazionale, risultanti dalla documentazione delle spese federali sostenute, con distinzione fra residenti e non, bambini (fino a 14 anni) ed adulti;
- copia delle ricevute (o documenti aventi pari valore) delle spese federali sostenute;
- illustrazione dell'attività sportiva promossa nell'anno;
- l'iscrizione al "Registro Comunale delle Associazioni e degli Enti che svolgono attività di pubblico interesse", sarà verificato d'ufficio;

per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 32 punto b):

- presentazione della domanda almeno un mese prima dell'iniziativa;
- programma e preventivo di spesa dell'iniziativa ed eventuale indicazione della cifra richiesta come contributo;

per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 32 punto c):

- presentazione della domanda almeno un mese prima dell'iniziativa;

- illustrazione dettagliata dell'attività programmata, sue finalità e modalità di svolgimento.

per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 32 punto d):

- certificazione rilasciata dall'INPS o dal Comune comprovante un ISEE inferiore all'importo indicato nella delibera del Consiglio comunale che individua la soglia d'accesso per la tariffa ridotta nei servizi a domanda individuale;

Qualora venga accertata la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con l'obbligo di pagare i mesi di erogazione del servizio arretrati calcolati questi ultimi a tariffa intera e sarà passibile di sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

per i soggetti interessati ai contributi di cui all'art. 32 punto e):

- presentazione della domanda almeno un mese prima dell'iniziativa;

- successivamente, presentazione della documentazione attestante l'avvenuto versamento dell'eventuale introito a favore del beneficiario indicato.

ART. 35 – MODALITA' DI CONCESSIONE DELLE AGEVOLAZIONI E DEI BENEFICI

I benefici economici di cui all'art. 32 punto c), sono concessi dal Dirigente su direttiva del Sindaco o dell'Assessore delegato, verificati i requisiti e/o le condizioni previste nell'art. 34.

I benefici economici di cui all'art. 32 punto d) vengono applicati direttamente dall'ufficio, verificati i requisiti e/o le condizioni previste nell'art. 34. Le agevolazioni sono le seguenti:

- 30% a titolo di riduzione per basso reddito, ai sensi dell'art. 33 punto d);
- 30% a titolo di riduzione per secondo figlio e successivi frequentanti;
- 50% a titolo di riduzione per secondo figlio e successivi frequentanti, se con basso reddito;
- esenzione totale per i casi segnalati per iscritto dai Servizi sociali a fronte di un progetto.

Tutti i rimanenti contributi e/o benefici economici vengono concessi, secondo le seguenti modalità:

- relativamente all'art. 32 punto a), dal Dirigente o Funzionario, verificati i requisiti e le modalità previste agli artt. 33 punto a) e 34 punto a) una volta all'anno, entro il 31 dicembre, informate le associazioni e le società sportive ed in presenza di apposite risorse in bilancio e secondo i seguenti criteri:

- quota base uguale per tutte le associazioni o società sportive che hanno fatto richiesta e che risultano aventi diritto secondo quanto previsto nel precedente articolo 3, pari al 20% dello stanziamento;
- quota proporzionale al numero di atleti o associati, regolarmente iscritti alla corrispondente federazione o associazione sportiva a livello nazionale, con quote differenziate per bambini (fino a 14 anni) e adulti in rapporto 2:1, per un importo complessivo pari al 50% dello stanziamento;

- quota proporzionale alle spese federali documentate (affiliazioni a federazioni o enti di propaganda riconosciuti, spese per tesseramenti degli atleti residenti, spese per iscrizione a campionati o gare riconosciute dalle federazioni o enti di propaganda) per un importo complessivo pari al restante 30% dello stanziamento;
- relativamente all'art. 32 punto b) e per quanto riguarda i contributi per nuove iniziative, dal Dirigente su disposizioni della Giunta, verificati i requisiti e le modalità previste agli artt. 33 punto b) e 34 punto b) ed in relazione alle disponibilità di bilancio. In caso di iniziative consolidate, i contributi e/o i benefici sono concessi dal Dirigente su direttiva del Sindaco o dell'Assessore delegato. Sono comunque esclusi contributi erogati per sostenere spese di rappresentanza che riguardano gli amministratori. La copertura dei costi di eventuali rinfreschi non può superare il 40% della spesa sostenuta a tal fine. Per il resto la competenza è del Dirigente su direttiva del Sindaco o dell'Assessore delegato;
- relativamente all'art. 32 punto e), dal Dirigente su disposizioni della Giunta entro un mese dalla presentazione della domanda ed in relazione alle disponibilità di bilancio.

ART. 36 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

1. Le associazioni e le società che fruiscono delle agevolazioni e dei contributi di cui al presente regolamento devono indicare il nome, il domicilio ed il recapito telefonico della persona responsabile dell'associazione o società o della manifestazione e della persona incaricata dei rapporti con il Comune.
2. Le associazioni e le società beneficiarie hanno l'obbligo di utilizzare il contributo erogato per le finalità per le quali il beneficio stesso era stato erogato.
3. Le associazioni e le società che ottengono il patrocinio e/o il beneficio economico per una singola iniziativa sono tenute a far risultare l'intervento del Comune dagli atti e dai mezzi con i quali annunciano e promuovono l'iniziativa stessa.

ART. 37 – RESPONSABILITÀ

1. Il Comune rimane estraneo nei confronti di qualsiasi rapporto od obbligazione che si costituisca fra i destinatari di contributi e/o benefici economici e soggetti terzi, per qualsiasi tipo di prestazione.
2. Il Comune non assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e allo svolgimento di manifestazioni, iniziative e progetti ai quali ha accordato contributi e/o patrocini, così come non assume responsabilità relative alla gestione delle associazioni che ricevono dallo stesso contributi annuali.

ART. 38 – REVOCA DEI BENEFICI

1. Il Comune può in qualunque momento revocare il beneficio economico concesso, qualora dovesse verificare il venir meno delle motivazioni di pubblico interesse o il mancato utilizzo da parte del beneficiario per le finalità per le quali erano stati accordati.
2. Il Comune si riserva altresì la revoca dei benefici concessi in caso di dichiarazioni mendaci contenute o allegate nella richiesta di cui all'art. 34.